# CONFERENZA DI ATENEO PER LA SOSTENIBILITA'

4 maggio2025

Livio.desantoli@uniroma1.it,

Prorettore per la Sostenibilità, Sapienza Università di Roma



### **Attività**

- Azioni per la didattica
- Azioni per la decarbonizzazione in Sapienza
- Policy Sapienza per gli ESG delle PMI
- LLGG sul principio DNSH
- Attività del Settore Sostenibilità

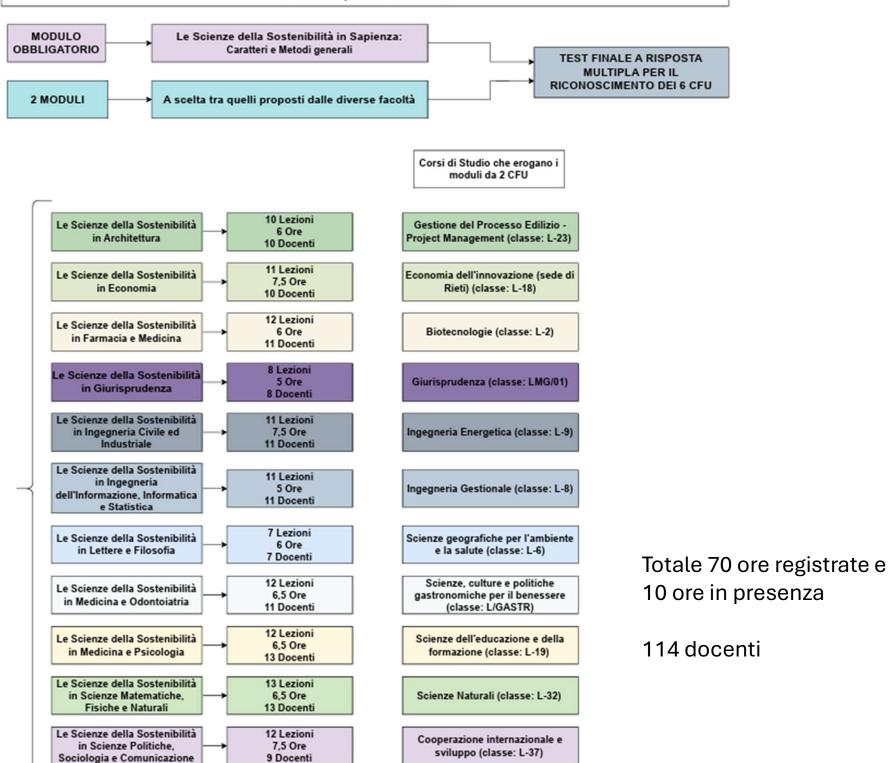
## Le Scienze della Sostenibilità, insegnam. didatt. programmata

### https://reterus.it/lezione-zero-rus/

In via sperimentale con approvazione in deroga da parte degli Organi Competenti Sapienza, per l'Anno Accademico 2024-2025 si eroga un'Attività Formativa di 6 CFU, aperta a tutti gli Studenti Sapienza (LT, LM, PhD) così strutturata:

- A. Ogni CFU prevede l'erogazione di 6 ore di lezione da remoto e 19 ore di studio da parte dello Studente con il materiale didattico inserito su E-learning Sapienza.
- B. Ogni Studente iscritto a tale Attività Formativa dovrà acquisire 6 CFU suddivisi in:
- □ 2 CFU programmati come attività didattica di Ateneo,per tutti gli Studenti iscritti mediante 12 ore di lezione introduttive al tema della sostenibilità svolte dai diversi docenti del Comitato Tecnico Scientifico per la Sostenibilità (CTSS). Tale attività è inserita, come AAF, nella didattica programmata proposta da un Corso di Studio di riferimento;
- □ 2+2 CFU che lo Studente dovrà scegliere, in base ai propri interessi culturali, tra quelli erogati da due Facoltà all'interno della didattica programmata proposta per tale Attività Formativa dalle 11 Facoltà Sapienza.

I CFU erogati dalle singole Facoltà saranno incardinati nelle AAF di specifici CdS quali conoscenze per il mondo del lavoro e per l'acquisizione di competenze trasversali.



Facoltà	Provenienza	2+2+2	*
SCIENZE POLITICHE SOCIOLOGIA COMUNICAZIONE	9	16	18
FARMACIA E MEDICINA		9	1
LETTERE E FILOSOFIA	6	9	3
MEDICINA E PSICOLOGIA		5	2
INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	13	11	5
ECONOMIA	2	6	
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA	5	8	
MEDICINA ED ODONTOIATRIA		5	1
ARCHITETTURA	1	5	46
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	2	4	
GIURISPRUDENZA			15
MODULO BASE		36	2
тот		78	93
STUDENTI	38	38	93

<sup>\*)</sup> singoli moduli da 2 CFU accettati dai CdS

# Decarbonizzazione in Sapienza

(decreto rettorale n. 1862/2024)

Livio de Santoli (DIAEE), Caterina Devito (Scienze della terra), Cristina Mazzoni (Biologia e biotecnologie), Fausto Manes (SMFN), Francesco Cioffi (DICEA), Marco Petitta (Scienze della terra), Marianna Villano (Chimica), Paolo Defilippis (DICMA), Sabina Bigi (Scienze della terra)

□ Decarbonizzazione della centrale termica a servizio della Città Universitaria
□ Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)
□ Progettazione di aree urbane e periurbane da ripristinare mediante forestazione
□ Progettazione di un biodigestore per la produzione di biogas e sua integrazione con un processo di hydrothermal carbonization (htc)
□ Immagazzinamento di diossido di carbonio (CCS, CO2 Capture and Storage)
□ La risorsa idrica di Sapienza

## **ESG** per PMI

Coordinatore del GdL: Livio de Santoli

CTSS Comitato Tecnico-Scientifico per la Sostenibilità (Fausto Manes, Salvatore Esposito De Falco, Mario La Torre, Angelo Lalli), Francesco Tamburella (ConsumerLab, Future Respect), Carlo De Masi (Adiconsum), Patrizia Falerno (Unindustria), Gianfranco Leonetti

Nella seduta del **Senato Accademico** dell'11 luglio 2023 è stata approvata, su proposta del CTSS Comitato Tecnico Scientifico sulla Sostenibilità, **con Deliberazione n.192/2023**, una posizione di Sapienza nei confronti dei rapporti con gli enti ed investitori esterni. In tale Delibera, "Sapienza si riserva di vietare l'utilizzo del proprio nome e marchio in iniziative ed attività che non sono in linea con la transizione sostenibile o che valorizzano la relazione con Sapienza in tema di sostenibilità al prioritario fine di rendere meno evidenti ambiti non sostenibili delle proprie attività".

Il CTSS, attraverso la costituzione di un GdL ad hoc, propone di operare avvalendosi di un sistema di indicatori ESG da definire in ragione della prerogative dell'Ateneo. L'interesse di Sapienza è quello di far diventare lo sviluppo sostenibile un tema adottato progressivamente da tutte le imprese con le quali intrattiene rapporti, nel rispetto della competitività e della maggiore efficienza reputazionale, ineludibile nelle relazioni con Sapienza.

Il CTSS propone che lo strumento prioritario dal quale prendere le mosse sia il Bilancio di Sostenibilità, laddove disponibile. Ai sensi della CSRD, Corporate Sustainability Reporting Directive, Sapienza vuole orientare le PMI a redigere Report di Sostenibilità semplificati anche al fine di dotarsi dei requisiti richiesti per essere suoi fornitori e partner, contribuendo alla promozione di linee guida ed esercitando una funzione di supporto alle PMI.









### La compliance ai principi DNSH all'interno dell'Ateneo

Il gruppo di lavoro Sapienza DNSH

Decreto Direttoriale n. 3162/24

A cura del GdL: Livio de Santoli (coordinatore), Ciro Franco, Giovanna D'incoronato, Silvia Vescovi, Antonio Schiavoni, Luigi Enrique Di Luca, Marco Marchetti **Prof. Livio De Santoli (Coordinatore)** con il supporto del Comitato tecnico scientifico sulla sostenibilità

- Area Affari Legali

Dott.ssa Giovanna D'Incoronato, Capo Settore Privacy

- Area Gestione Edilizia

Ing. Silvia Vescovi, Energy Manager

- Area Patrimonio e Sostenibilità

Dott. Antonio Schiavoni, Capo Ufficio Valorizzazione Patrimonio e Sostenibilità

- Area Servizi per la ricerca

Dott. Ciro Franco, Capo Ufficio Progettazione e Gestione Ricerca nazionale

- Area Servizi alle Strutture di Ateneo

Dott. Luigi Enrique Di Luca, Capo Settore PNRR Gestione e Monitoraggio dei Progetti di Ateneo

- Centro Infosapienza

Dott. Marco Marchetti, Capo Ufficio Infrastruttura Tecnologica

- CTSS

**Prof. Fausto Manes** 









#### Linee guida DNSH

Indicazioni operative per l'applicazione del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente nelle misure PNRR

La Guida ha lo scopo di supportare i referenti delle varie attività di progettazione, attuazione e rendicontazione delle misure PNRR in capo a Sapienza, fornendo loro indicazioni operative specifiche, riferite direttamente ai progetti di propria competenza, al fine di assicurare e documentare il rispetto dei requisiti DNSH nei singoli settori di intervento del Piano, nella puntuale applicazione del quadro normativo europeo e nazionale e delle indicazioni operative fornite dal MEF-RGS (vigente circolare n.22 del 14/04/2024).









Il contesto di riferimento: principali atti che definiscono la natura ed i contenuti applicativi del principio DNSH

LE PREMESSE

AGENDA ONU 2030 Settembre 2015 GREEN TRANSITION EU 2019

NEXT GENERATION EU 2020

L'INTRODUZIONE

TASSONOMIA EU Giugno 2020 DISPOSITIVO RRF EU Marzo 2021

PNRR ITALIA Aprile 2021

GLI STRUMENTI EUROPEI ORIENTAMENTI TECNICI EU Febbraio 2021 CRITERI DI VAGLIO EU Giugno 2021 INFRASTRUTTURE A PROVA DI CLIMA Settembre 2021 INDICATORI COMUNI EU Settembre 2021

GLI STRUMENTI ITALIANI

LINEE GUIDA MIMS Luglio 2021 LINEE GUIDA MEF Ottobre 2021 GUIDA OPERATIVA MEF Maggio 2024

ALTRI STRUMENTI COMPLEMENTARI STRATEGIA EU INFRASTRUTTURE VERDI 2013 STRATEGIA EU BIODIVERSITA' 2020

STRATEGIA EU ADATTAMENTO 2022

COSTITUZIONE ITALIANA (integrazione2022)









#### Contenuti del documento

- 1. Premesse e finalità del documento
- 2. Il contesto normativo di riferimento
- 3. Compliance delle attività scientifiche rispetto al principio DNSH
  - 3.1 Referenti scientifici di progetto
  - 3.2 Massa critica coinvolta nei progetti di ricerca PNRR
  - 3.3 Soggetti reclutati a valere sui fondi PNRR
- 4. L'implementazione delle attività amministrative nel rispetto del principio DNSH
  - 4.1 Note operative per l'applicazione del principio DNSH e mappatura di correlazione fra Investimenti, Riforme e Schede Tecniche
  - 4.2 Attestazione del principio DNSH per gli appalti pubblici di lavori
  - 4.3 Attestazione del principio DNSH per gli acquisti informatici
  - 4.4 Attestazione del principio DNSH applicata ai finanziamenti destinati alla ricerca innovazione e sviluppo
  - 4.5 Attestazione del principio DNSH applicata al finanziamento delle borse di dottorato PNRR

#### Allegati:

- Manuale MEF e relative schede tecniche e checklist di autocontrollo
- Allegato al paragrafo 4.2 Attestazione del principio DNSH per gli appalti pubblici di lavori con sotto-allegati checklist 1, 2, 5
- Allegato al paragrafo 4.3 Acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sotto-allegati checklist 3, 6, 8

## **Ufficio Sostenibilità**

Istituito nel 2023, operativo nel 2024.
Tra le attività iniziali si citano:
□ la mobilità sostenibile, con particolare riguardo al supporto al Mobility Manager di Ateneo, con la realizzazione del Portale della Mobilità Sostenibile in collaborazione con il Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica;
☐ lo sviluppo di azioni strategiche legate alla prevenzione e gestione dei rifiuti, al risparmio energetico e al green public procurement;
☐ la predisposizione di accordi e piani comuni e integrati con soggetti pubblici e privati negli ambiti di competenza;
☐ Il riferimento all'obiettivo operativo del PIAO 2025/2027 di migliorare le procedure e le attività dell'Ateneo secondo criteri di sostenibilità ambientale

### Conclusioni

- ☐ Ruolo di Sapienza nella Rus
- ☐ La prospettiva di un CdS sulla Sostenibilità
- ☐ Definizione e applicazione della semplificazione su CSRD
- ☐ Attuazione delle proposte sulla decarbonizzazione

livio.desantoli@uniroma1.it